



Società Pavese di Storia Patria

PRESENTAZIONE

I fotografi sono i testimoni del nostro tempo: uno scatto dopo l'altro, documentano avvenimenti e atmosfere, il divenire del costume e della tecnologia, le mutazioni sociali, le trasformazioni urbane e del paesaggio.

Per questo motivo la Società Pavese di Storia Patria ritiene opportuno dedicare una monografia a Luigi Trentani (1908-1984) fotografo pavese, che ha raccontato per immagini la storia della città nei decenni centrali del Novecento.

Luigi Trentani comincia a dedicarsi alla fotografia professionale non ancora ventenne, insieme a Chiolini e Turconi; le sue competenze tecniche si affinano nel 1929, durante il servizio militare, dove, come fotografo nel Gruppo Aerostieri, è impegnato in ricognizioni anche in alta montagna. È autore di intere campagne fotografiche, tra cui quella effettuata nei voli sulla città con i primi idrovolanti, e alcune sue foto fanno pensare all'aeropittura futurista.

All'inizio della Seconda guerra mondiale le iniziative per la protezione antiaerea forniscono l'occasione di compiere rilievi fotografici sistematici sui monumenti, su incarico delle Soprintendenze; così Luigi Trentani compie, sotto la guida di Gino Chierici, la completa ricognizione delle sculture del San Michele, una campagna fotografica che verrà integralmente pubblicata in un volume del 1942, dove le foto formalmente risultavano ancora a nome della ditta associata, ma sono riconosciute come opera esclusiva di Trentani nella dedica vergata da Chierici sulla copia del libro a lui destinato.

Solo nel 1953 gli indirizzi professionali si dividono e l'attività di Trentani si identifica con la denominazione di "Foto Tecnica Industriale", come risulta nel nuovo logo. In realtà si tratta di un'attività a tutto campo che, alle riprese tecniche, industriali e pubblicitarie, accompagna le pose di gruppi familiari e le foto per tessere e documenti, ma anche le immagini della città e della campagna che, a ragione, la nipote Claudia definisce «poetiche».

Il saggio di Giuseppe Chiavaroli e Claudia Trentani, con il relativo ricco apparato iconografico, arricchisce e dà spessore alla storia della fotografia del Novecento nella nostra città. Il volume monografico affianca così, in autonomia, il "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria" del 2023, che mantiene la sua tradizionale formula di raccolta miscellanea.

LA PRESIDENTE

Luisa Erba